COMUNE SALICE SALENTINO

D.U.P.
2019 / 2021

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.
Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.
Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.
Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il

mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sindaco Antonio ROSATO: Istruzione e Cultura

ISTRUZIONE.

Vogliamo infondere in ognuno la convinzione che l'istruzione non sia un bene a cui pochi possono accedere, ma che, al contrario, è un diritto di tutti.

- La mensa scolastica è una realtà che desta non poche preoccupazioni ai genitori che desiderano, come è giusto che sia, avere la certezza che ai propri figli venga servito un pasto di qualità eccellente. Compito di una amministrazione attenta è assicurarsi che ciò avvenga.
  Il nostro obiettivo è quello di assicurarci che venga offerto un servizio di qualità alle famiglie e che il cibo che arriva nelle mense scolastiche sia di provenienza certificata, meglio ancora se a km0.
  Ci adopereremo, dunque, perché nei criteri di gara e di selezione dei fornitori venga data priorità ai processi di produzione (prodotti di agricoltura biologica e di produzione sul territorio).
  Valuteremo se gestire il servizio senza affidarlo all'esterno.
- Intendiamo sfruttare i locali dei plessi scolastici, fuori dagli orari di lezione, per promuovere cultura sul territorio comunale, avvalendoci anche del sostegno delle tante associazioni culturali presenti sul territorio comunale.
- È nostra intenzione potenziare il servizio di asilo nido comunale in modo da renderlo idoneo alle esigenze educative dei bambini nella delicata fascia di età 0 – 36 mesi.
- Durante i mesi estivi, saranno organizzati laboratori e attività ricreative per bambini e ragazzi in età scolare, così da creare, per loro, momenti ricreativi e di svago e per venire incontro alle esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano.

CULTURA

La cultura, nelle sue varie espressioni artistiche e sociali, dovrebbe essere considerata una delle principali risorse di una comunità, capace di creare importanti momenti di crescita personale e comune, ed importanti momenti di socializzazione, per questo motivo è nostro intendimento rivolgere particolare attenzione a questo settore.

- Desideriamo "denominare e riorganizzare la biblioteca comunale", trasformandola in un centro di aggregazione dotato di ampi spazi e in grado di offrire varie opportunità di formazione – informazione - svago.
- Provvederemo a potenziare la quantità di testi, da mettere a disposizione dei lettori, mediante l'acquisto periodico di nuovi volumi. All'interno creeremo uno spazio dedicato ai più piccoli, con materiale letterario e didattico per offrire un'offerta formativa alla fascia di età che va dai primissimi anni fino alla

scuola elementare. Vogliamo che sin da subito nasca nei bambini il piacere della lettura.

- Riteniamo necessario, nell'epoca della globalizzazione, potenziare all'interno della biblioteca le postazioni "internet point", dove ciascun cittadino potrà collegarsi alla rete gratuitamente.
- Istituiremo un "Concorso letterario" con premio in buoni libri, rivolto alle classi della scuola dell'obbligo che avrà come tema la valorizzeremo del territorio e delle tradizioni locali.
- Istituiremo un'area che diventerà "mostra permanente degli artisti locali" dove i nostri concittadini potranno esporre le loro opere artistiche permanentemente.
- Sosterremo e collaboreremo alla stampa e pubblicazione di volumi che riguardano la storia e la tradizione della nostra Salice affinché non vengano dimenticate e possano essere trasmesse alle future generazioni.
- Il Convento "Madonna della Visitazione" è uno dei luoghi più importanti del nostro paese e merita di ricevere la giusta attenzione, pertanto intendiamo realizzare al suo interno un Museo della Storia Francescana.
- Valorizzazione della Fiera della "Madonna della Visitazione", affrancandola dall'infausto ruolo di semplice esposizione di bancarelle senza logica, restituendole il valore socio-culturale perso nel tempo.
- La collaborazione con i nostri concittadini, posta alla base del nostro intendere la politica e l'amministrazione della "cosa pubblica" ci consente di recuperare risorse che potranno essere condivise con tutta la cittadinanza, per questo potremo erigere un monumentino al Cardinale Albricci, il cittadino più illustre ed eminente che Salice abbia avuto.
- Provvederemo al restauro del dipinto del "Sacro Cuore" di Gennaro Fantastico nell'omonima edicola situata nei pressi del Comune.
- Intendiamo costituire un Museo di storia di tradizioni e cultura contadina.
- Cercheremo di promuovere nei ragazzi il senso civico e l'orgoglio di appartenenza alla comunità.

  Promuoveremo nei ragazzi la conoscenza dell'ordinamento comunale e la partecipazione all'amministrazione tramite Consiglio Comunale dei ragazzi.

  In sinergia con le insegnanti, ad ogni classe della scuola dell'obbligo sarà assegnato un luogo pubblico (aiuole, piazze, strade, ecc) così che ogni scolaresca possa presentare un progetto di abbellimento di queste aree. Tutti i progetti saranno presi in esame dall'ufficio e dall'assessore competente. Quelli più meritevoli saranno inseriti nel programma delle opere pubbliche, per essere realizzati.

Assessore Paola GALIZIA: Politiche Sociali, Pari Opportunità, Associazionismo e Volontariato

POLITICHE SOCIALI.

L'esclusione, l'emarginazione, la povertà, la disoccupazione, le problematiche giovanili, i bisogni delle persone diversamente abili, dei bambini e degli anziani, rappresentano al momento problematiche emergenti che una società, che si vuole veramente definire tale, non può ignorare.

Per questo il SOCIALE sarà il nostro campo d'azione per eccellenza.

La nostra amministrazione svolgerà un ruolo determinante nella costruzione di una comunità solidale in cui la PERSONA rappresenta un valore inestimabile.
Per questo intendiamo attuare politiche di sostegno rivolte alle famiglie, agli anziani, alle fasce deboli della popolazione salicese e a tutte quegli individui che manifestino bisogni reali.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE e DISABILITA'.

In un periodo di grave crisi economica e sociale, come quello che viviamo, il sostegno alle famiglie e l'attenzione alle disabilità hanno una posizione centrale in un programma elettorale. Il livello morale di una comunità si misura anche e soprattutto dalla sua capacità di essere solidale e sapere rispettare ogni individuo.

- L'assistenza, anche economica compatibilmente con le risorse disponibili, deve rappresentare non un sostegno a fondo perduto, ma deve costituire un intervento che rientra in un "progetto individualizzato" che include un percorso, ove possibile, finalizzato al superamento della dipendenza assistenziale.
- Attuazione del "Baratto Amministrativo", misura introdotta con il Decreto Sblocca Italia, a sostegno di persone che si trovano in situazione di indigenza, che consente di pagare le tasse comunali arretrate dando in cambio il proprio lavoro.
- Intendiamo promuovere una forma arricchita di educazione generale che induca tutti a considerare la persona diversamente abile non un ammalato da curare, ma un soggetto con potenzialità "originali". Allo stesso tempo si dovranno adottare tutte quelle misure che permettono un'inclusione reale della persona diversamente abile all'interno del tessuto sociale.
- Intendiamo portare avanti un progetto che vedrà la realizzazione di "parchi inclusivi", ossia aree ludiche dove tutti i bambini possono giocare insieme. Parchi privi di barriere architettoniche, dove saranno installati giochi il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini.

ANZIANI.

Sposando pienamente la convinzione che gli anziani rappresentino oggi una "nuova generazione", una risorsa che progetta, che è disponibile, che può contribuire a realizzare una qualità della vita migliore, intendiamo favorire il loro coinvolgimento nella vita del paese, anche mediante l'individuazione di spazi dedicati alla socializzazione.

- Vogliamo promuovere il servizio civico volontario delle persone anziane, riconoscendo il loro ruolo nella società e incrementando i momenti e le loro opportunità di aggregazione e svago, attuando una reale e concreta collaborazione giornaliera con le varie associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale.
- Desideriamo ripristinare i soggiorni climatici al mare e in montagna e presso località termali;
- Vogliamo ripristinare il servizio di trasposto sociale e potenziare i servizi domiciliari per contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani soli.

ASSOCIAZIONIOSMO, VOLONTARIATO.

Vogliamo valorizzare e sostenere le attività promosse da Associazioni, Istituzioni e Gruppi, poiché queste realtà rappresentano una presenza aggregativa importante nella nostra comunità, sono motore propulsivo in termini culturali, formativi ed educativi. Per questo riteniamo sia necessario costituire una rete dei progetti e delle iniziative delle tante associazioni presenti nel comune.

- Intendiamo creare uno sportello unico per le associazioni, a cui queste realtà potranno rivolgersi, capace anche di coordinare il calendario delle attività durante l'anno.
- È nostra ferma intenzione sostenere e promuovere sul territorio comunale, e non solo, le attività di quelle associazioni teatrali, musicali, culturali, sportive e ricreative che lavorano attivamente a servizio della nostra comunità.
- Intendiamo sostenere anche il Volontariato Sociale, al fine di promuovere la solidarietà e la partecipazione, valorizzando l'apporto del Servizio Civile e trasmettendo ai giovani volontari il vero senso civico.

Assessore Iolanda VERDESCA: Politiche Giovanili, Sport, Spettacolo, Tempo Libero, Turismo, Promozione del Territorio

Vogliamo avere con i giovani un dialogo privilegiato perché a loro è affidato il futuro della nostra comunità. Per questo, riteniamo che sia necessario coinvolgerli nelle decisioni che riguardano il governo del comune.

- Intendiamo collaborare con le Parrocchie, le Associazioni e le altre realtà del territorio che fungono da aggreganti per combattere insieme i fenomeni di devianza e disagio giovanile.
- Desideriamo collaborare in particolar modo con la Scuola per realizzare insieme progetti che mirino, da un lato, a combattere fenomeni allarmanti e crescenti tra le giovani generazioni, quali il bullismo e il cyber bullismo, e che mirino, dall'altro, a sostenere i giovani vittime di questi atti di inciviltà e le loro famiglie.
- Intendiamo promuovere attività per il tempo libero, anche attraverso la creazione di un centro educativo ricreativo che possa diventare punto di riferimento per l'espressione creativa dei giovani.

SPORT

Da tempo, ormai, lo sport è considerato non solo più una attività agonistica, ma una necessità visti i mutati stili di vita e il suo valore socio-educativo.

Tuttavia, dato il periodo di crisi, molte famiglie sono costrette a risparmiare rinunciando proprio alle attività sportive e ricreative.

- Per questo intendiamo stipulare delle **convenzioni con le palestre e le associazioni sportive** del comune al fine di garantire prezzi agevolati alle famiglie in difficoltà economica.

- Intendiamo incoraggiare i cittadini a praticare sport, anche a costo zero, per cui intendiamo proporre un **percorso all'aria aperta**, per consentire a chiunque di poter pratica passeggiate o corse in totale sicurezza.
- **Sistemazione del Campo Sportivo Comunale**, luogo di ritrovo di ragazzi ed adulti che praticano le proprie passioni sportive ed i campetti di tennis e calcetto del Parco Giochi Comunale.
- Promuovere l'idea **"Sport e Salute"** attraverso progetti con la scuole e i Distretti sanitari.
- Organizzazione del **trofeo podistico "Salice di Corsa con le Tradizioni**".

Assessore Cosimo LEUZZI: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Ambiente e Territorio

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

È nostra intenzione attuare delle politiche urbanistiche e di progettazione dello spazio urbano, che creino condizioni più favorevoli alla vita dei cittadini e alle attività produttive del paese.

La nostra proposta mira a ridefinire gli spazi e il verde disponibili; riqualificare gli edifici insistenti sul territorio comunale, sia che si tratti di edifici pubblici che privati; ammodernare la rete viabilistica, con un piano che coinvolga sia il centro che le periferie di Salice, rivedendo al contempo i criteri di priorità di intervento.

VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO ABITATO.

Riteniamo urgente e necessario ridare decoro a tutto il centro abitato, rimuovendo con immediatezza ogni situazione di degrado e incuria per lo sviluppo della cultura del **bello che genera bello**.

- Agevolazione ed incentivazione delle opere di **recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio**, sia pubblico che privato, con finalità di conservazione dell'identità storica e sociale del paese.
- **Rivalutazione storico artistica** definendo e delimitando il centro storico del nostro paese, progettando delle insegne istituzionali storico-artistiche degli edifici collocati nel centro storico,
- **Restauro della torre dell'orologio**, per ridare dignità ad uno dei simboli e monumenti più belli del paese. Rimessa in funzione dell'orologio, per riportarlo alla sua originale funzione.
- **Ristrutturazione della facciata monumentale del Cimitero**, con l'abbellimento complessivo della rete viaria interna.
- **Ristrutturazione e valorizzazione storica del "Monumento Ai Caduti"**.
  Ristrutturazione e valorizzazione storica della cappella di "Santa Filomena".

OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'.

Per vivere meglio il territorio è necessario riportare Salice a dimensione umana, garantendo una maggior "vivibilità" del nostro paese. Tra i nostri progetti:

- Realizzazione di una **struttura sportiva coperta Polivalente**.
- Completamento della rete idrica, di illuminazione e fognaria.
- Manutenzione delle **strade rurali**.
- Recupero del **parco giochi comunale**.
- Riqualificazione e messa in sicurezza degli **edifici pubblici**.
- Miglioramento delle condizioni generali di **manutenzione di strade e marciapiedi** del paese. La manutenzione della rete viaria dovrà essere costante per evitare che si creino vere e proprie emergenze e ricorrere ad enormi impieghi di denaro che la collettività non può sopportare.
- Da molti anni si avverte la necessità di uno strumento urbanistico più dinamico e di ampio respiro, per questo motivo intendiamo adottare un **Piano Urbanistico Generale** (PUG) che riesca ad interpretare le strategie territoriali, sociali ed economiche future. Intendiamo, inoltre, lavorare per dei Piani di Rigenerazione Urbana, così da reinterpretare l'esistente, il centro storico e le periferie secondo le regole della "Progettazione Partecipata", con il coinvolgimento degli stakeholders e dei cittadini, in accordo con quanto definito dalla L.R. n. 21/2008.

TRAFFICO E SICUREZZA STRADALE

Per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale nel Comune è necessario intervenire sul traffico urbano adottando le iniziative di seguito riportate:

- Anche se non obbligatorio per il nostro Comune, utilizzando le risorse e le professionalità presenti nella dotazione organica, occorre realizzare un **"Piano Urbano del Traffico"** del quale l'ultimo studio risale agli anni 80. Ciò consentirebbe una maggiore razionalizzazione della viabilità cittadina.
- Di concerto con l'ente Provincia di Lecce, implementare la **segnaletica stradale** presente sulla variante all'abitato (circonvallazione), mediante l'inserimento dell' identificazione onomastica degli accessi al centro abitato, al fine di consentire ai forestieri una più agevole e facile fruizione del paese.
- Sostituzione ed implementazione della segnaletica stradale, sia quella verticale che quella orizzontale.
- Sviluppo di una politica a sostegno della **mobilità dei disabili, anziani e bambini**.

AMBIENTE

L'ambiente e la natura sono la nostra casa. Dobbiamo imparare ad averne rispetto e a trattarli con cura.

Incrementare la raccolta differenziata per diminuire il conferimento dell'umido in discarica e contenere i costi.

Incoraggiare la pratica del compostaggio da giardino.

Manutenzione dei canali di raccolta delle acque pluviali.

Manutenzione e valorizzazione del verde pubblico.

- Riattivare con rinnovato entusiasmo e partecipazione della comunità la piantumazione di un albero per ogni bambino nato.
- In perfetta sinergia tra il recupero delle tradizioni e la conoscenza delle nostre produzioni, realizzeremo il "Percorso della Salute", un percorso che vedrà collegate tutte le aziende agricole, fiore all'occhiello della nostra Salice.
- Uniti per Salice intende valorizzare il ruolo della terra come elemento di aggregazione e riscoperta delle origini, come agricoltura sociale e solidale individuando dei pezzi di terra al fine di dividerli e affidarli a liberi cittadini che si offriranno di coltivarli e senza l'utilizzo di prodotti chimici.

Assessore Amedeo ROSATO: Bilancio, Contezioso, Personale e P. L.

PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile fornisce, in modo del tutto volontario, uno dei servizi essenziali a favore dei cittadini, sulla base di ben chiare e definite modalità operative, imposte dalla normativa nazionale e regionale.

- Il "**sistema della protezione civile**" va potenziato attraverso la formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione del personale volontario, anche per mezzo di momenti di simulazione di emergenze, che possono anche attuarsi attraverso azioni comuni di prevenzione a tutela del territorio.
- Per quanto riguarda la struttura comunale di Protezione Civile, occorre procedere ad un **adeguamento del piano comunale,** in quanto quello in adozione risale al 2008. Si ritiene necessario coinvolgere l'associazionismo e/o procedere con un gruppo comunale di protezione civile, mediante selezione del personale volontario, al fine di migliorare il livello degli standard di dotazione e di intervento.

SICUREZZA

Il tema della sicurezza è un argomento da affrontare con urgenza. Garantire la sicurezza dei cittadini significa anche adottare misure che impongano il rispetto della legge da parte di tutti.

E' fondamentale assicurare ai cittadini l'incolumità fisica legata alla circolazione di mezzi, siano essi automobili, moto, motorini e biciclette. È ormai quasi quotidiano il riscontro incidenti.

Sulle nostre strade, la causa ricorrente degli incidenti è il mancato rispetto, non solo del codice stradale, ma anche di regole legate al buon senso.

- Per consentire ai salicesi e ai suoi ospiti di vivere il paese in piena libertà e tranquillità, è necessario tutelare e garantire la loro sicurezza mediante l'attività di prevenzione, di controllo del territorio e di repressione della microcriminalità, attraverso il coordinamento di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio (stazione dei Carabinieri – Polizia Locale).

- Riteniamo opportuna l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza, mediante l'installazione di telecamere in luoghi ritenuti critici, al fine di monitorare e dissuadere azioni di microcriminalità ed atti vandalici (troppe volte il patrimonio pubblico è oggetto di ingiustificabili atti di devastazione).

PARTECIPAZIONEE TRASPARENZA

Garantire durante l'azione di governo comunale a ciascun cittadino i mezzi per poter controllare l'attività amministrativa.

Riteniamo che l'informazione sia la prima condizione per creare processi di partecipazione attiva; fatte queste premesse, intendiamo:

- implementare l'iter di semplificazione del linguaggio, della modulistica, delle procedure per renderle più accessibili agli utenti.
- revisionare il sito web comunale, così da renderlo snello ed accessibile a tutti.
- provvedere alla trasmissione dei consigli comunali in diretta streaming, ripresi dai media locali e sempre disponibili sul sito istituzionale del comune.

  riorganizzare la macchina amministrativa in quanto una buona riorganizzazione della struttura significa una migliore condizione di lavoro per i dipendenti comunali e maggiore efficienza complessiva;
- abbattere gli sprechi, attuando un rigoroso controllo sulle spese correnti e sui servizi resi ai cittadini al fine di migliorarne l'efficienza riducendone i costi, e incentivare politiche di seria razionalizzazione delle risorse da utilizzare per nuovi investimenti.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,

3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]
Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

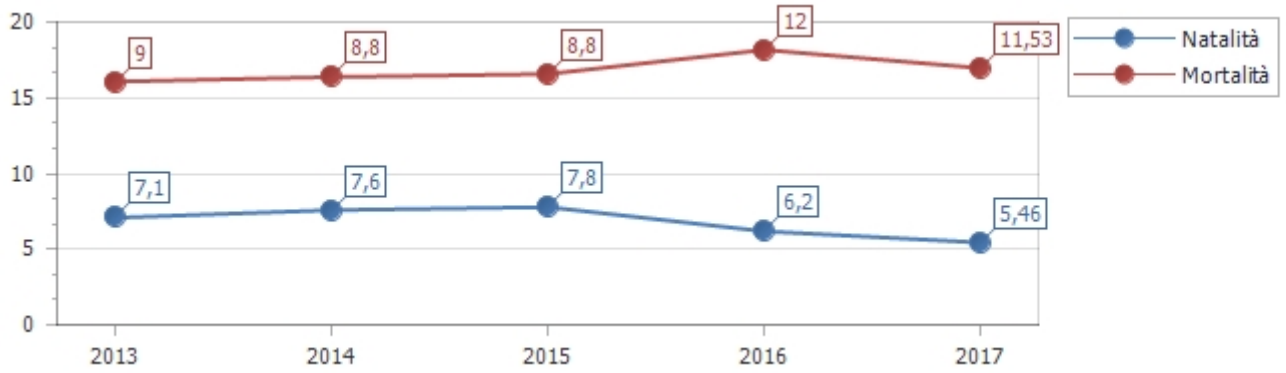
Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:
Analisi demografica

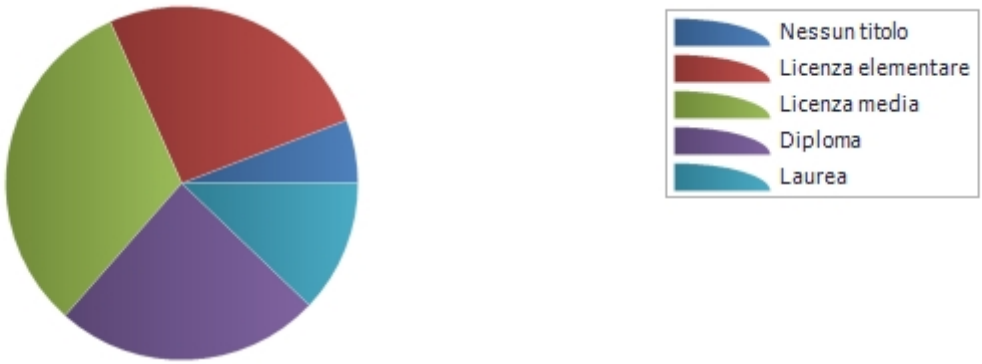
Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		8.717
Popolazione residente		8.287
maschi	3.970	
femmine	4.317	
Popolazione residente al 1/1/2017		8.287
Nati nell'anno	45	
Deceduti nell'anno	95	
Saldo naturale		-50
Immigrati nell'anno	150	
Emigrati nell'anno	134	
Saldo migratorio		16
Popolazione residente al 31/12/2017		8.253
in età prescolare (0/6 anni)	423	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	580	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.334	

in età adulta (30/65 anni)	4.075	
in età senile (oltre 65 anni)	1.841	
Nuclei familiari		3.174
Comunità/convivenze		3

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	5,46	2017	11,53
2016	6,20	2016	12,00
2015	7,80	2015	8,80
2014	7,60	2014	8,80
2013	7,10	2013	9,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	479
Licenza elementare	2.134
Licenza media	2.626
Diploma	2.015
Laurea	999



4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		59			
Risorse idriche					
	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	0			
Strade					
	Statali (km)	2			
	Provinciali (km)	50			
	Comunali (km)	167			
	Vicinali (km)	334			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)	0			
	Esterne al centro abitato (km)	0			
Piani e strumenti urganistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	SI	Data	09/02/1989	Estremi di approvazione	Delibera C.C. N.1
Piano urbanistico adottato	SI	Data	23/11/1999	Estremi di approvazione	Delibera G.R. N.79
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	SI	Data	20/12/1996	Estremi di approvazione	Delibera C.C. N.79
Artigianali	SI	Data	20/12/1996	Estremi di approvazione	Delibera C.C. N.79
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	NO				

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base: dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 è previsto in euro 1.348.600,00 per l'anno 2019.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2019, entrate per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0.8 per cento- gettito previsto per il 2019 pari ad euro 558.524,96.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.487.959,32, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell´applicazione del tributo viene approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 65.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 270.826,65 è fondata sui seguenti elementi :

per euro 130.826,65 si tratta di accertamenti Imu (bonifica banca dati);

per euro 135.000,00 accertamenti Tari (bonifica della banca dati);

per euro 5.000,00 accertamenti Tosap.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 con un gettito pari a euro 10.000,00

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell’ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AFFARI GENERALI	
ECONOMICO FINANZIARIO	
POLIZIA MUNICIPALE	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	
SERVIZIOTECNICO AMBIENTE EDILIZIA	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
COLLABORATORI PROFESSIONALI AMMINIST.	2	0	0
COMANDANTE VIGILANZA URBANA	1	1	0
IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTRUT.AMM	8	7	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9	6	0
ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	5	4	0
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	10	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI AMM.VI	2	2	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	2	0	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	2	1	0
MESSO	8	4	0
OPERATORE	6	3	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	55	35	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	2	0	0
B.1	COLLABORATORI PROFESSIONALI AMMINIST.	2	0	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	2	0
	Totale	7	2	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	MESSO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	4	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	2	0	1
	Totale	9	5	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	0	0
B.1	MESSO	2	0	0
C.1	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	5	4	0
D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	2	1	0
	Totale	10	5	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	0	1	0
C.1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	10	7	0
D1	COMANDANTE VIGILANZA URBANA	1	1	0
	Totale	11	9	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	3	2	0
B.1	MESSO	5	3	0
C.1	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTRUT.AMM	8	7	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI AMM.VI	2	2	0
	Totale	18	14	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	5.442.397,75	659,44	5.217.278,67	632,17	5.109.300,54	619,08	5.109.503,48	619,11
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	

7. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
POLIZIA LOCALE	CICALA CARLO

SERVIZI FINANZIARI	PAPA STEFANO
SERVIZI GENERALI	MELE MARIA LOREDANA
SERVIZI SOCIALI	CONGEDO GIUSEPPA
SERVIZI TECNICI	NAPOLETANO ALESSANDRA

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;

2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.

3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;

- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;

- le eventuali variazioni al budget economico;

- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di … gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;

2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAL TERRE D'ARNEO SCARL	Altro	0,00	0,00	0	0,00	0,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

8. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

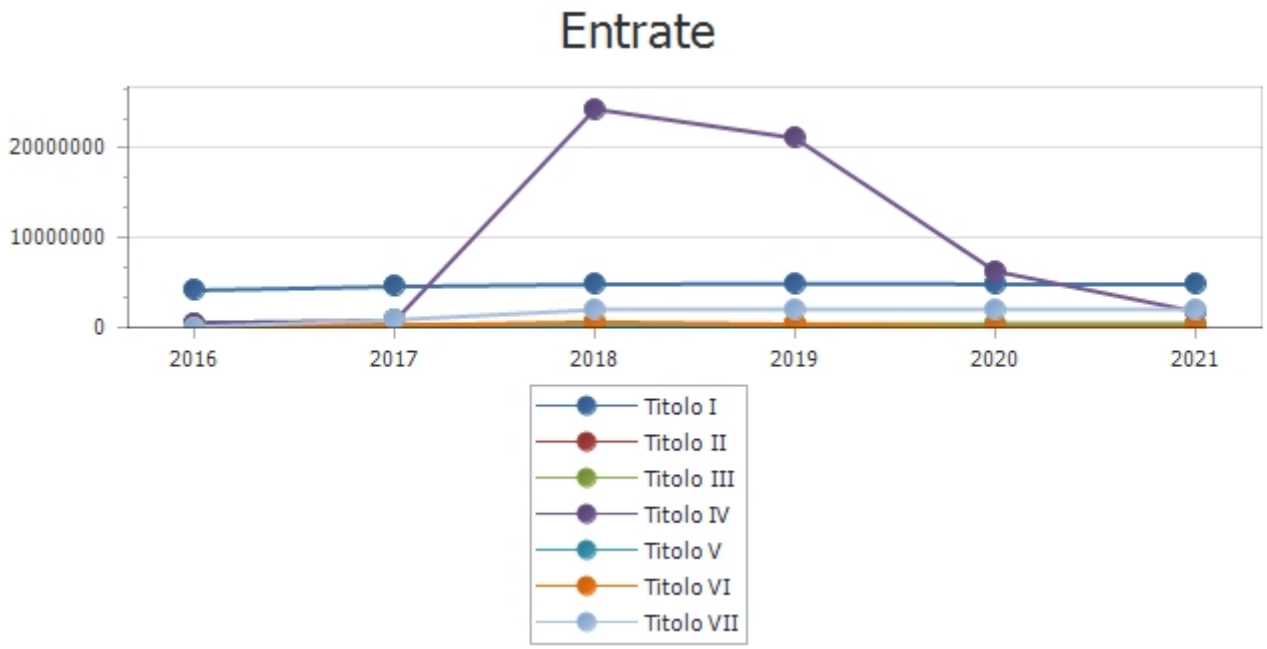
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

9. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

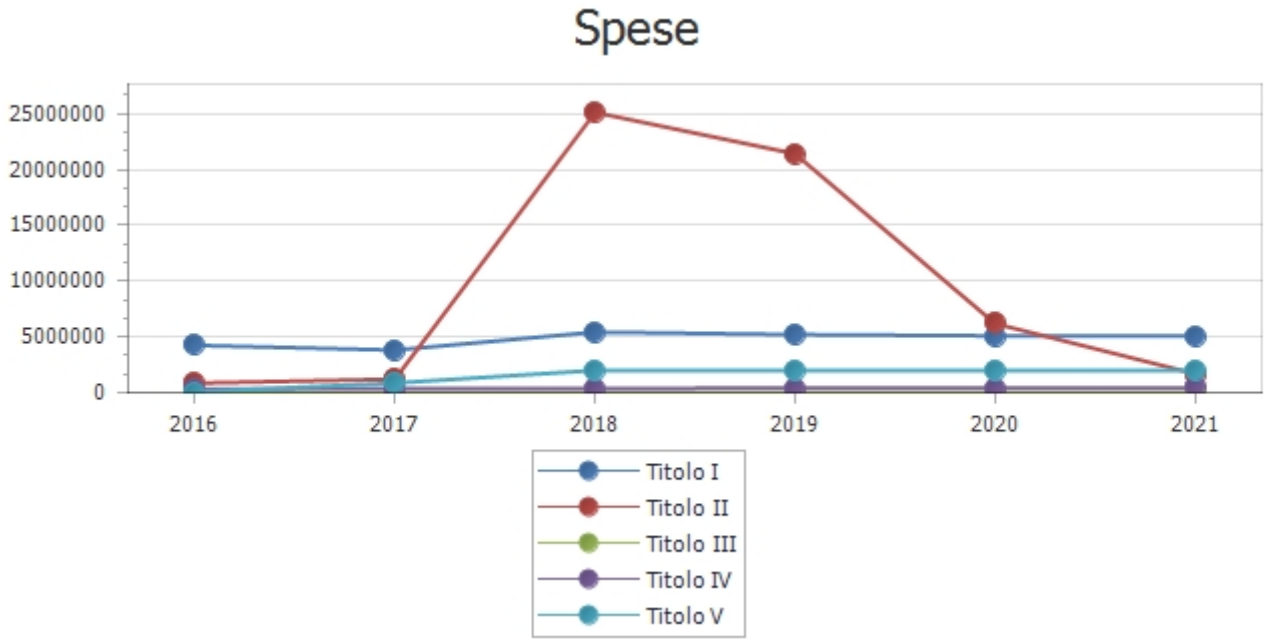
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale					

10. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.164.361,78	4.582.820,61	4.820.410,85	4.926.642,93	4.851.319,95	4.868.891,89	+2,20
2 Trasferimenti correnti							
	383.655,34	228.848,57	411.861,08	269.943,90	225.991,75	225.991,75	-34,46
3 Entrate extratributarie							
	274.047,42	270.406,24	330.813,84	400.533,88	430.533,88	430.533,88	+21,08
4 Entrate in conto capitale							
	545.160,77	790.821,68	24.377.800,00	21.147.247,21	6.302.000,00	1.802.000,00	-13,25
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	250.000,00	624.667,00	368.212,40	0,00	0,00	-41,05
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	89.611,07	874.950,04	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	0,00
Totale	5.456.836,38	6.997.847,14	32.574.745,77	29.121.773,32	13.819.038,58	9.336.610,52	



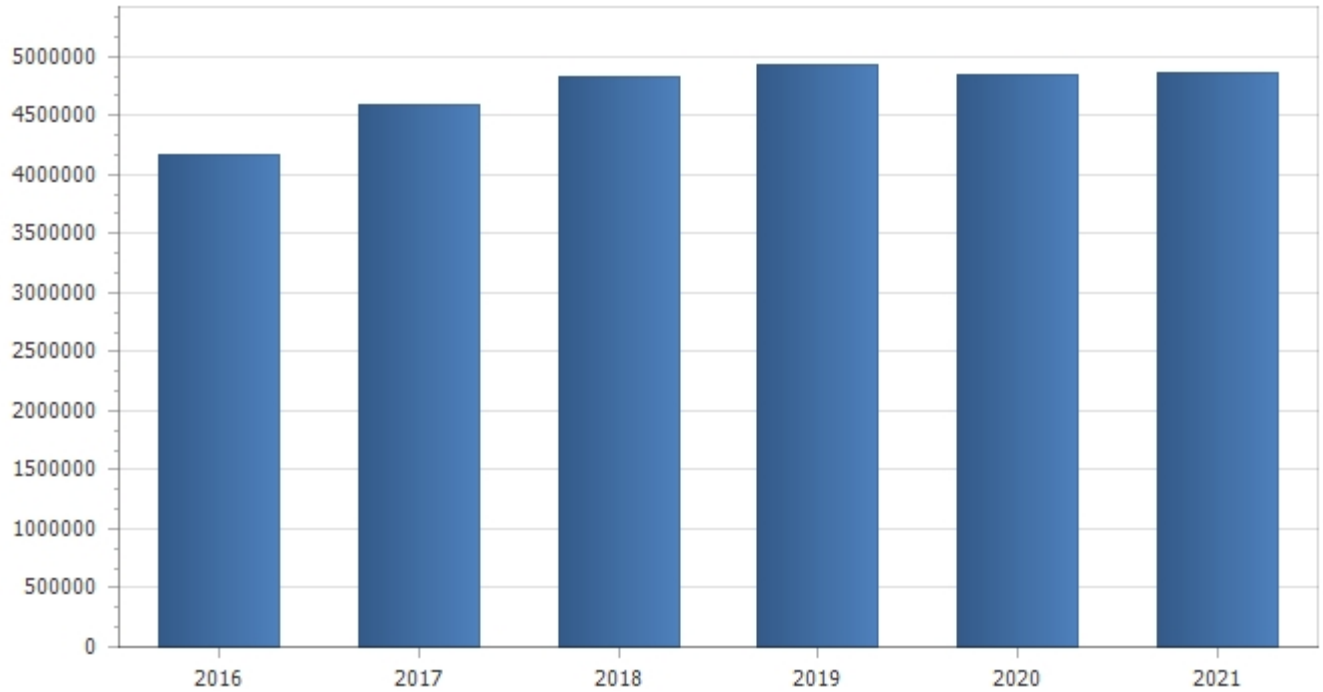
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.254.313,38	3.831.227,65	5.442.397,75	5.217.278,67	5.109.300,54	5.109.503,48	-4,14
2 Spese in conto capitale							
	873.731,83	1.230.567,36	25.120.688,99	21.415.459,61	6.202.000,00	1.702.000,00	-14,75
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	355.051,71	373.143,80	394.191,00	416.010,00	434.713,00	452.082,00	+5,54
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	89.611,07	874.950,04	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	0,00
Totale	5.572.707,99	6.309.888,85	32.966.470,74	29.057.941,28	13.755.206,54	9.272.778,48	



11. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	3.020.317,20	3.392.164,81	3.646.682,00	3.826.642,93	3.781.319,95	3.798.891,89	+4,93
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.144.044,58	1.190.655,80	1.173.728,85	1.100.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	-6,28
Totale	4.164.361,78	4.582.820,61	4.820.410,85	4.926.642,93	4.851.319,95	4.868.891,89	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.
Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.
Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso

destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.
A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.
L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.
È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.
Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a

studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.
Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato
Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.
Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati
A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.
Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".
Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Imu I^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni.

La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle

Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).
Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.
Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2015 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2015 (€ …), e sottraendo gli ulteriori tagli previsti per il 2016 sia dalla legge di bilancio 2015 sia dalla rimanente normativa vigenti.
Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.
E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.
La prima consiste nell'eslusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

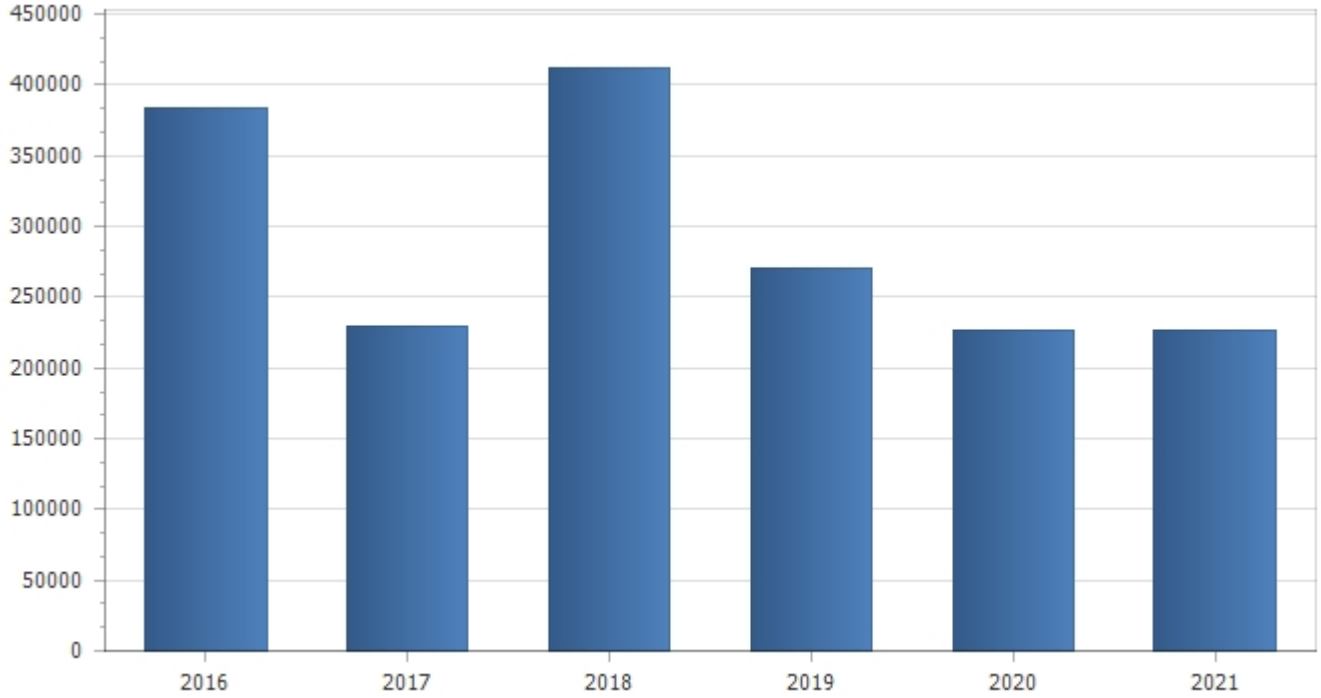
- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.
Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta … , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

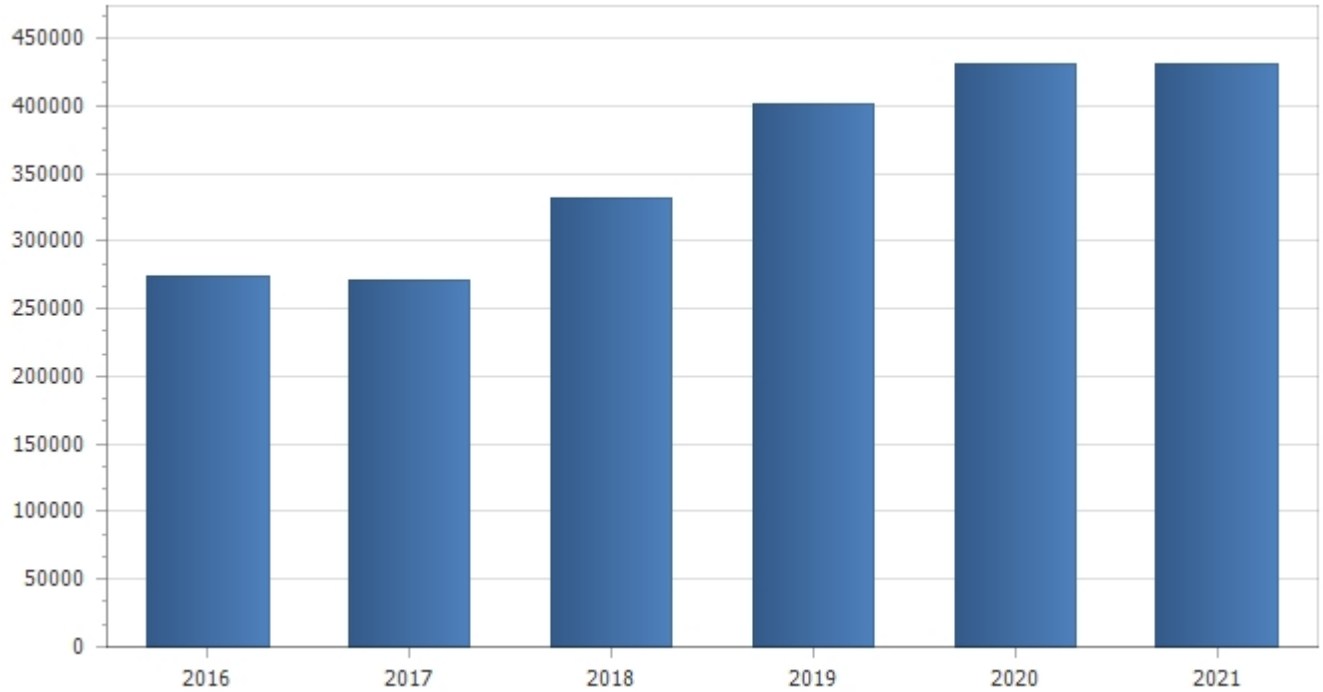
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	245.841,36	91.428,11	272.876,50	130.959,32	87.007,17	87.007,17	-52,01
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	137.813,98	137.420,46	138.984,58	138.984,58	138.984,58	138.984,58	0,00
Totale	383.655,34	228.848,57	411.861,08	269.943,90	225.991,75	225.991,75	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
Altre considerazioni e vincoli.

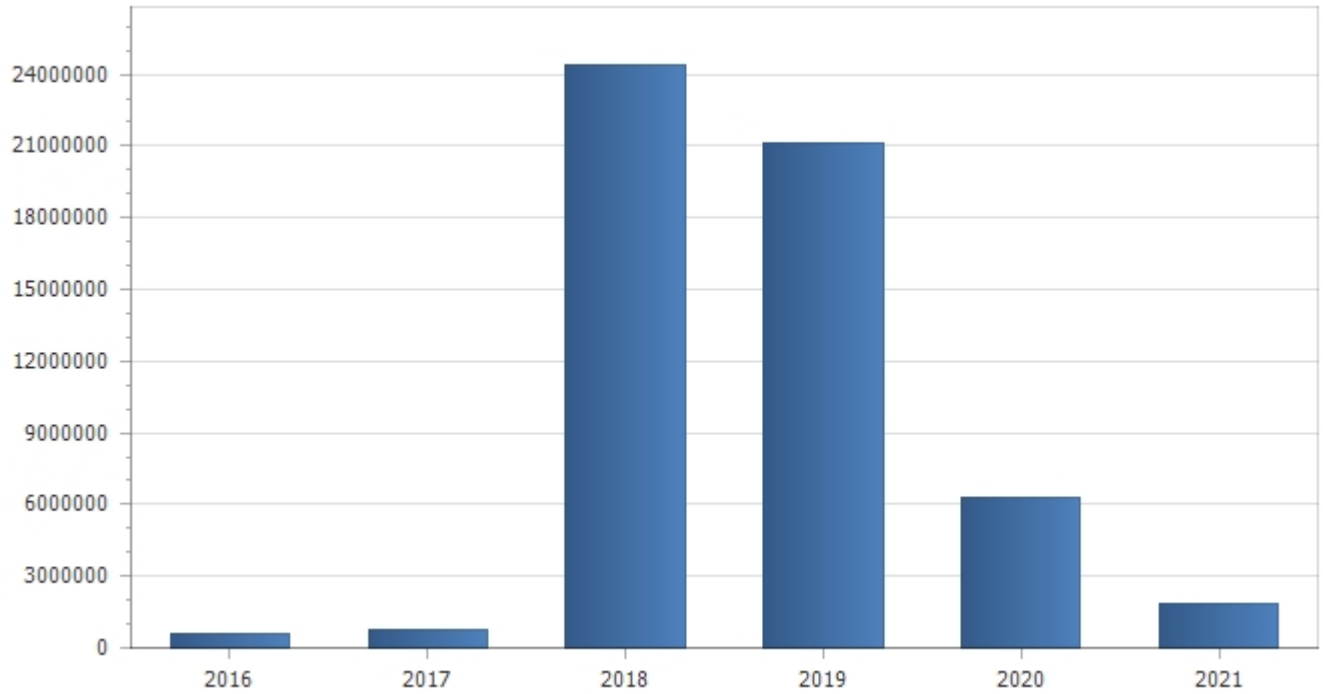
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni							
	192.631,87	174.942,25	196.588,84	294.609,78	324.609,78	324.609,78	+49,86
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	15.653,90	10.771,92	15.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	-29,03
3 Altri interessi attivi							
	79,39	1,35	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	65.682,26	84.690,72	118.225,00	94.424,10	94.424,10	94.424,10	-20,13
Totale	274.047,42	270.406,24	330.813,84	400.533,88	430.533,88	430.533,88	



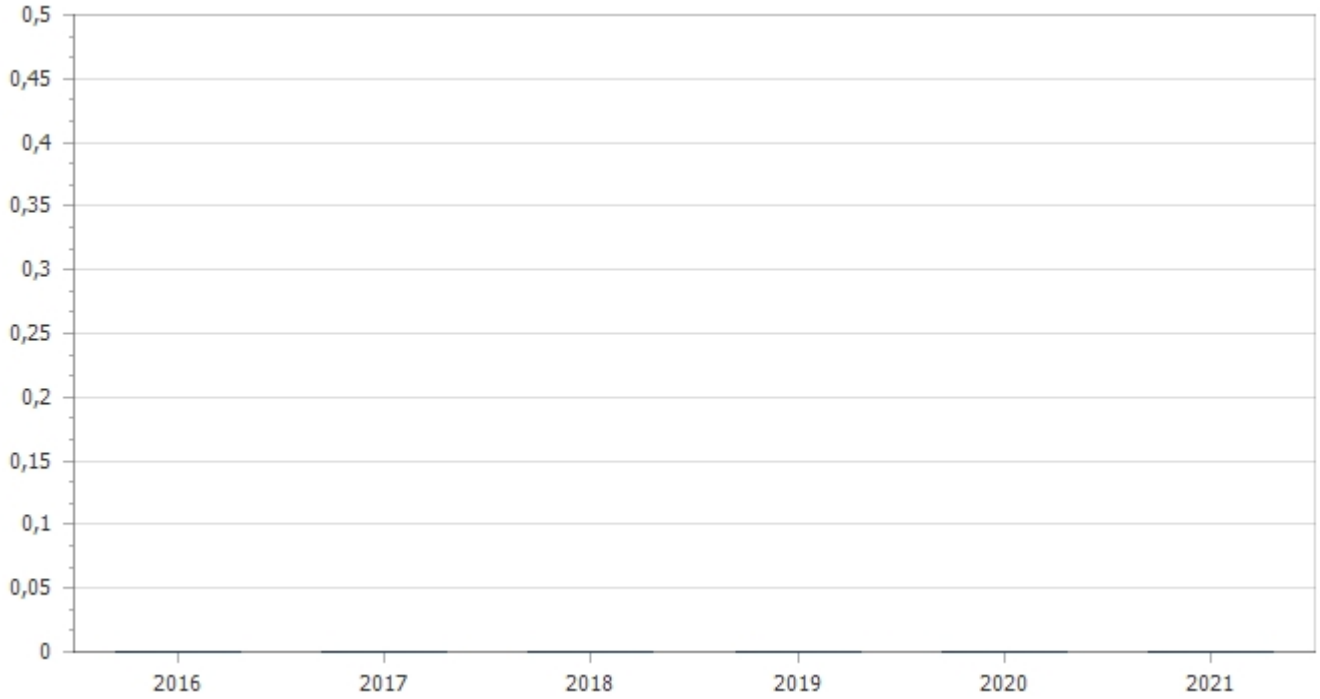
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	438.894,62	706.567,42	17.525.000,00	8.861.900,00	6.200.000,00	1.700.000,00	-49,43
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	6.525.047,21	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	+90,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	18.042,50	0,00	5.657.800,00	3.678.200,00	0,00	0,00	-34,99
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	85.000,00	10.100,00	0,00	0,00	-88,12
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	38.847,94	22.413,63	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-80,00
5.1 Permessi di costruire							
	49.375,71	61.840,63	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	545.160,77	790.821,68	24.377.800,00	21.147.247,21	6.302.000,00	1.802.000,00	



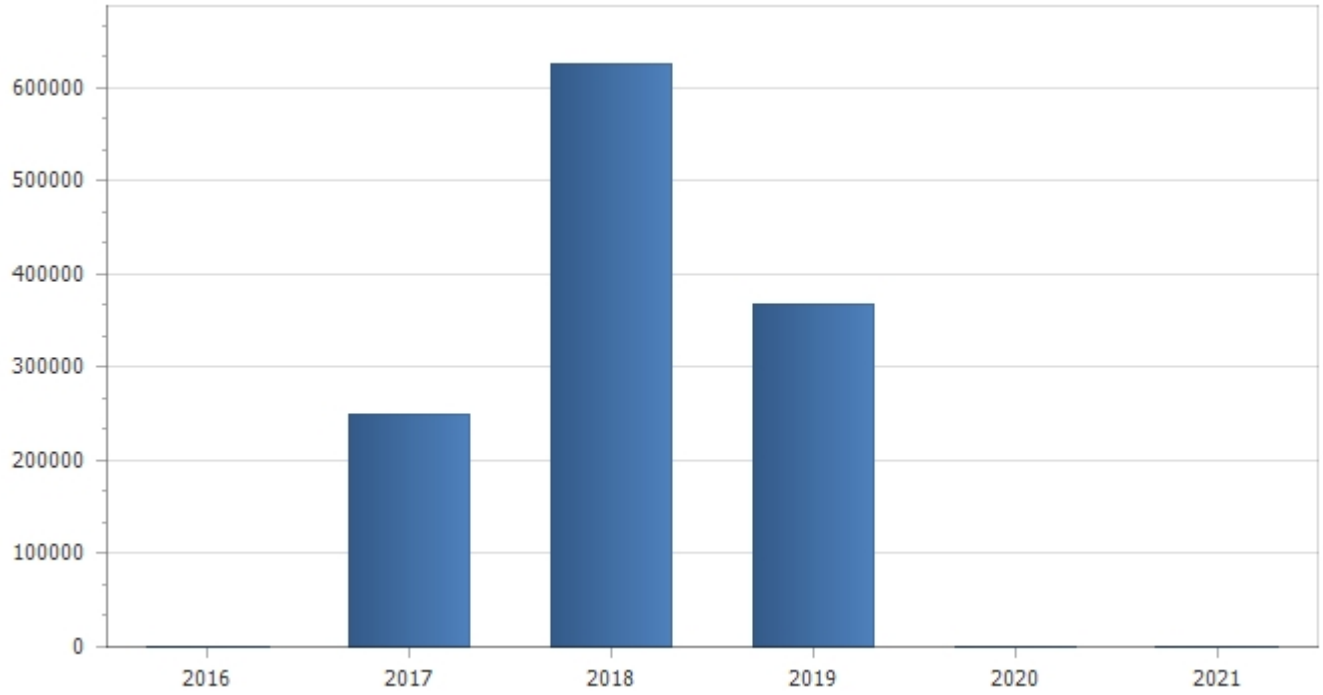
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	250.000,00	624.667,00	368.212,40	0,00	0,00	-41,05
Totale	0,00	250.000,00	624.667,00	368.212,40	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
			Totale				

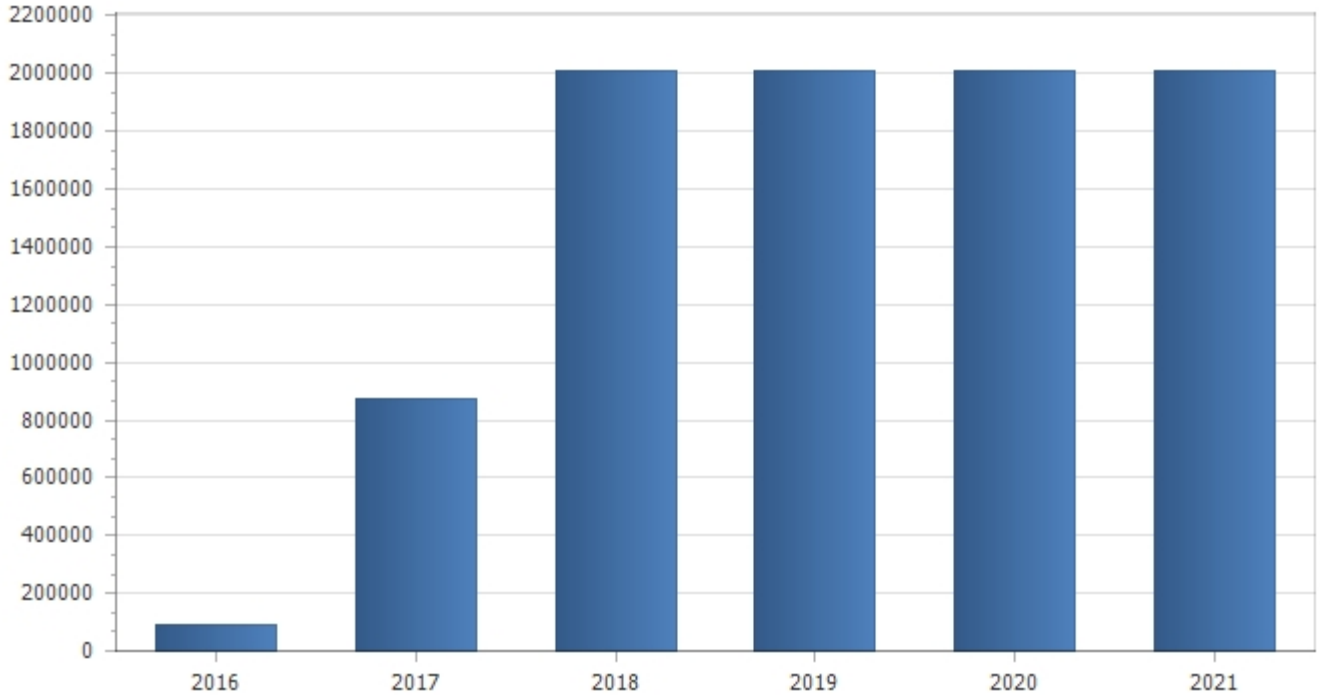
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
			Totale				

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto

Totale			

Analisi entrate titolo VII.

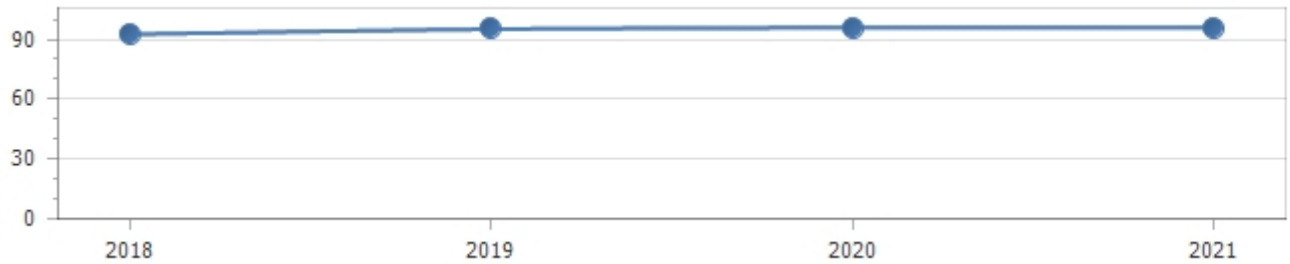
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	89.611,07	874.950,04	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	0,00
Totale	89.611,07	874.950,04	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

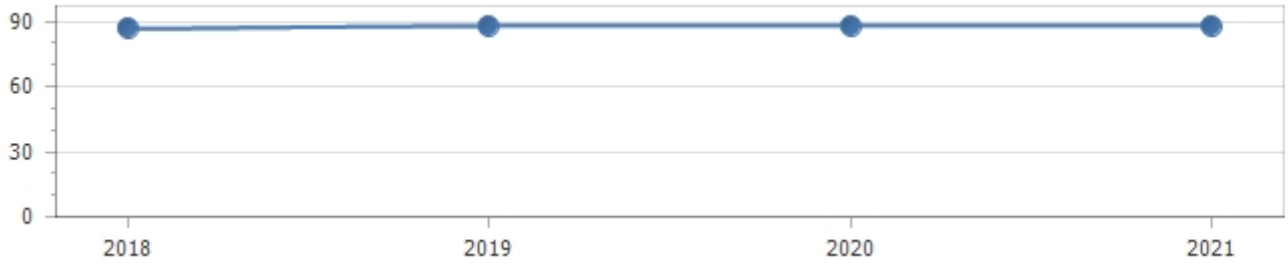
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	5.151.224,69	92,60	5.327.176,81	95,18	5.281.853,83	95,90	5.299.425,77	95,91
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.563.085,77		5.597.120,71		5.507.845,58		5.525.417,52	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	5.232.271,93	633,98	5.196.586,83	629,66	5.077.311,70	615,21	5.094.883,64	617,34
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	

Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

Titolo I	4.820.410,85	86,65	4.926.642,93	88,02	4.851.319,95	88,08	4.868.891,89	88,12
Entrate correnti	5.563.085,77		5.597.120,71		5.507.845,58		5.525.417,52	

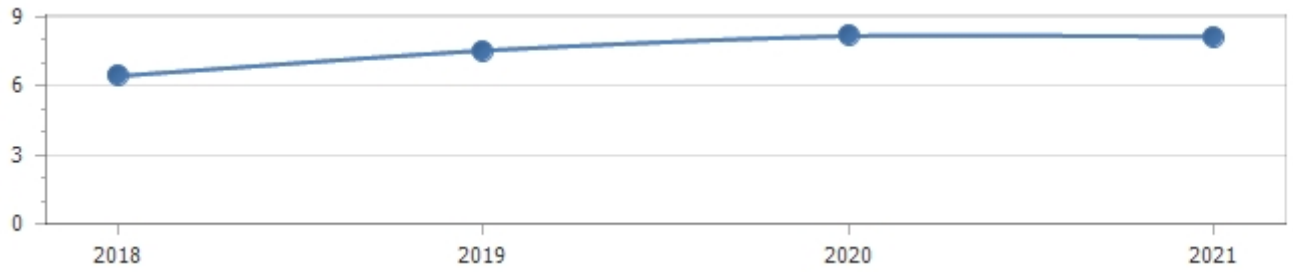


Indicatore pressione tributaria

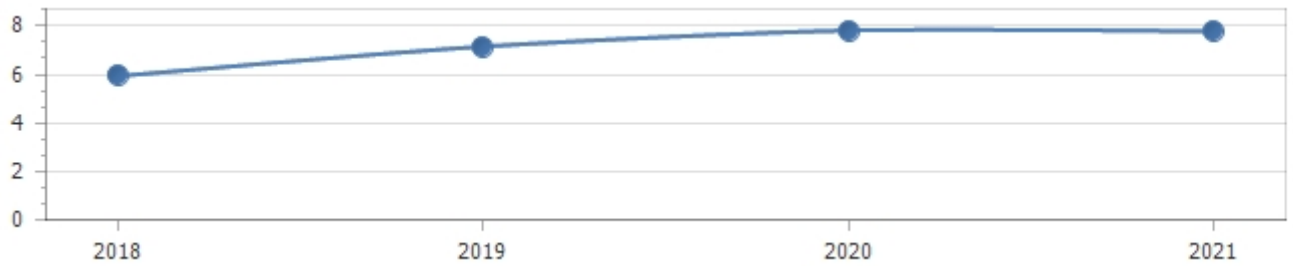
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	4.820.410,85	584,08	4.926.642,93	596,95	4.851.319,95	587,83	4.868.891,89	589,95
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

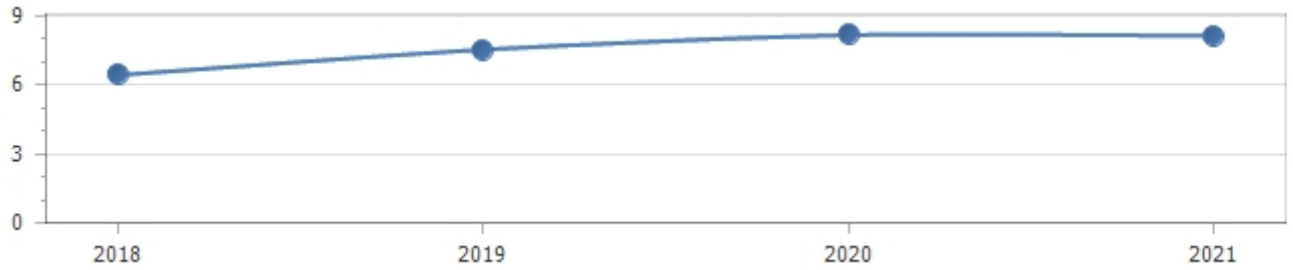
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	330.813,84	6,42	400.533,88	7,52	430.533,88	8,15	430.533,88	8,12
Titolo I + Titolo III	5.151.224,69		5.327.176,81		5.281.853,83		5.299.425,77	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	330.813,84	5,95	400.533,88	7,16	430.533,88	7,82	430.533,88	7,79
Entrate correnti	5.563.085,77		5.597.120,71		5.507.845,58		5.525.417,52	

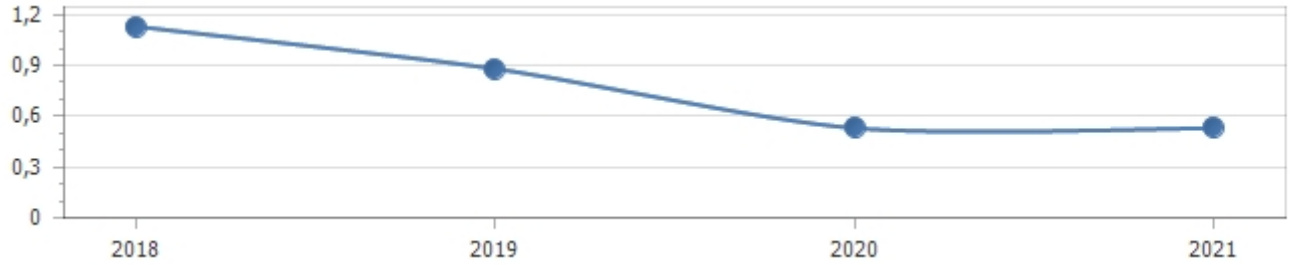


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	330.813,84	6,42	400.533,88	7,52	430.533,88	8,15	430.533,88	8,12
Titolo I + Titolo III	5.151.224,69		5.327.176,81		5.281.853,83		5.299.425,77	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	62.953,33	7,63	49.449,84	5,99	29.050,17	3,52	29.050,17	3,52
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	62.953,33	1,13	49.449,84	0,88	29.050,17	0,53	29.050,17	0,53
Entrate correnti	5.563.085,77		5.597.120,71		5.507.845,58		5.525.417,52	

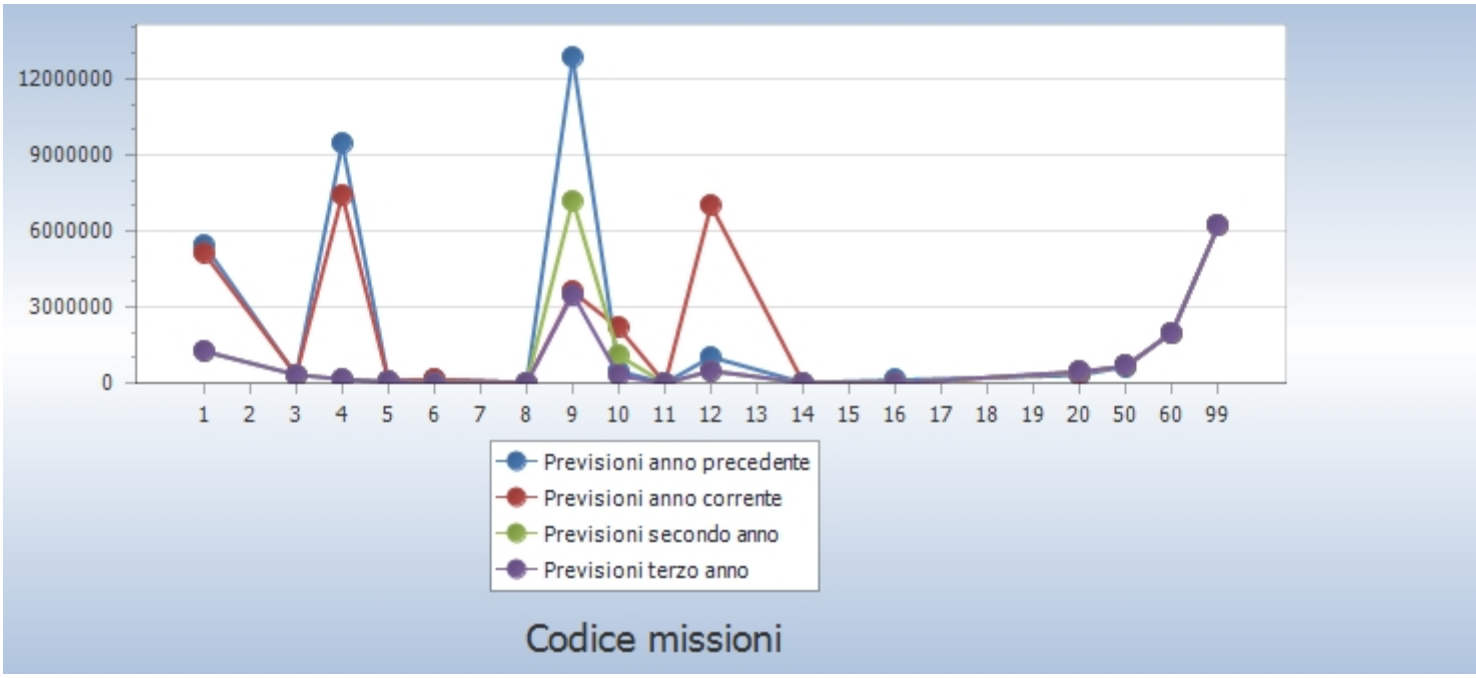


Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	201.466,17	24,41	73.052,48	8,85	49.500,00	6,00	49.500,00	6,00
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.731,34	240.489,90	330.741,11	247.263,20	855.492,26	1.943.717,81
2	Trasferimenti correnti	0,00	11.217,39	0,00	552,00	74.740,00	86.509,39
3	Entrate extratributarie	16.679,79	0,00	7.096,00	13.069,28	36.244,66	73.089,73
4	Entrate in conto capitale	29.113,54	0,00	29.119,26	10.000,00	132.526,75	200.759,55
6	Accensione Prestiti	88.694,62	0,00	13.453,18	0,00	243.240,00	345.387,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.914,42	17.230,44	19.144,86
	Totale	404.219,29	251.707,29	380.409,55	272.798,90	1.359.474,11	2.668.609,14

12. Analisi della spesa

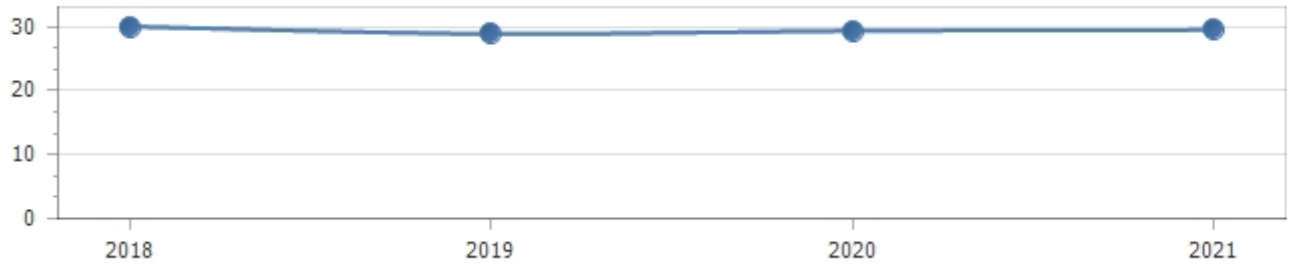
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.569.514,58	1.196.049,58	5.464.385,65	5.138.826,02	1.261.448,95	1.261.448,95	-5,96
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	332.891,02	319.646,13	309.878,50	335.502,00	335.502,00	335.502,00	+8,27
4 Istruzione e diritto allo studio							
	369.177,26	914.152,85	9.445.608,50	7.406.908,50	156.908,50	156.908,50	-21,58
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	84.290,55	56.680,74	94.452,47	90.052,48	66.500,00	66.500,00	-4,66
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	10.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	136.239,18	2.123,32	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.358.083,96	1.209.645,19	12.833.484,17	3.605.680,36	7.205.680,36	3.505.680,36	-71,90
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	392.325,37	602.437,70	478.215,00	2.175.200,00	1.085.200,00	285.200,00	+354,86
11 Soccorso civile							
	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	558.255,92	456.561,93	1.035.764,65	7.011.519,86	486.472,65	486.522,65	+576,94
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	15.929,38	16.915,41	18.087,00	18.187,00	18.187,00	18.187,00	+0,55
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	118.413,70	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	317.619,10	421.044,06	434.682,08	454.806,02	+32,56
50 Debito pubblico							
	656.389,70	660.725,96	668.269,00	675.728,00	675.332,00	672.730,00	+1,12
60 Anticipazioni finanziarie							
	89.611,07	874.950,04	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	3.929.207,47	4.585.938,96	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	0,00
Totale	9.501.915,46	10.895.827,81	39.163.970,74	35.255.441,28	19.952.706,54	15.470.278,48	


12000000
9000000
6000000
3000000
0
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 50 60 99
Previsioni anno precedente
Previsioni anno corrente
Previsioni secondo anno
Previsioni terzo anno
Codice missioni

Esercizio 2019 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.340.413,62	3.798.412,40	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	335.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	156.908,50	7.250.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	90.052,48	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.805.680,36	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	285.200,00	1.890.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	484.472,65	6.527.047,21	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	18.187,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	421.044,06	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	259.718,00	0,00	0,00	416.010,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.009.193,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	5.217.278,67	21.415.459,61	0,00	416.010,00	2.009.193,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	1.543.644,78	30,03	1.389.550,29	28,88	1.377.362,40	29,37	1.377.412,40	29,50
Spesa corrente	5.139.778,65		4.811.234,61		4.689.618,46		4.669.697,46	

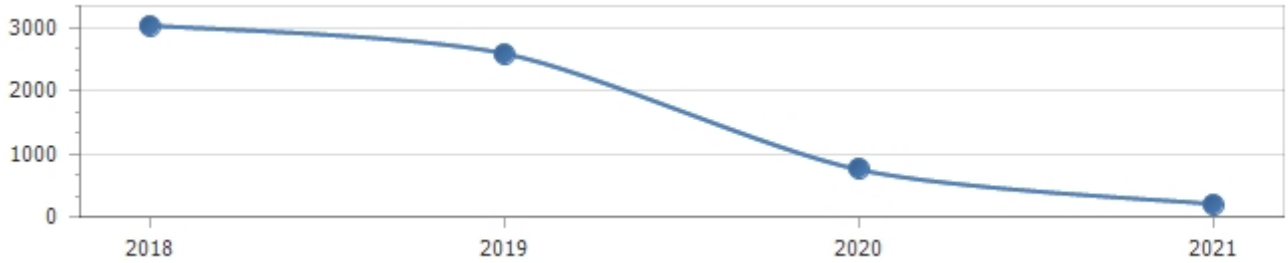


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	274.078,00	5,04	259.718,00	4,98	240.619,00	4,71	220.648,00	4,32
Spesa corrente	5.442.397,75		5.217.278,67		5.109.300,54		5.109.503,48	

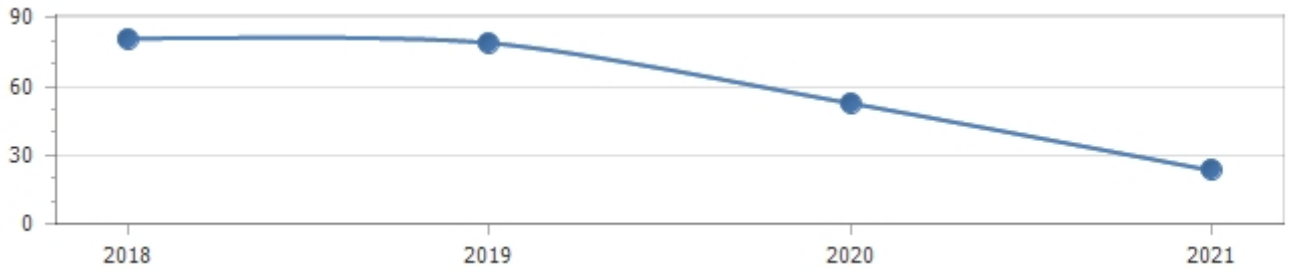
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	316.524,70	5,82	206.297,00	3,95	206.297,00	4,04	206.297,00	4,04

Spesa corrente	5.442.397,75		5.217.278,67		5.109.300,54		5.109.503,48	

Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	25.120.688,99	3.043,83	21.415.459,61	2.594,87	6.202.000,00	751,48	1.702.000,00	206,23
Popolazione	8.253		8.253		8.253		8.253	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	25.120.688,99	81,15	21.415.459,61	79,17	6.202.000,00	52,80	1.702.000,00	23,43
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	30.957.277,74		27.048.748,28		11.746.013,54		7.263.585,48	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	312.793,27	184.915,79	331.940,73	579.608,69	1.083.617,42	2.492.875,90
2	Spese in conto capitale	31.524,62	0,00	1.469,84	52.773,59	281.350,92	367.118,97
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.460,22	7.994,08	385,56	2.053,20	7.845,56	27.738,62
	Totale	353.778,11	192.909,87	333.796,13	634.435,48	1.372.813,90	2.887.733,49

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione		Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"						
		Obiettivo:	Realizzazione di un piano di assunzioni per garantire qualità, efficienza e razionalizzazione dell'Amministrazione a servizio di una Comunità e con l'obiettivo di essere in grado di svolgere il proprio ruolo per contribuire a far ripartire il Paese.					
		0,00	0,00	179.225,60	173.564,60	168.899,60	168.899,60	-3,16
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	689.888,17	513.628,94	514.628,94	514.628,94	-25,55
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	181.277,00	204.278,00	204.278,00	204.278,00	+12,69

4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.681.049,43	3.859.950,00	109.950,00	109.950,00	+129,62
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	283.562,00	256.200,40	207.788,00	207.788,00	-9,65
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	35.500,00	39.199,67	18.800,00	18.800,00	+10,42
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.413.783,45	91.904,41	37.004,41	37.004,41	-96,19
Totale		0,00	0,00	5.464.385,65	5.138.826,02	1.261.448,95	1.261.448,95	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"					
		Obiettivo:	Promozione della sicurezza sociale					
		0,00	0,00	309.878,50	335.502,00	335.502,00	335.502,00	+8,27
Totale		0,00	0,00	309.878,50	335.502,00	335.502,00	335.502,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e gradoper l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'ediliziaresidenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche perl'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"					
		Obiettivo:	Incremento della rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza. Implementazione dei progetti di valorizzazione dei giovani e implementazionedella rete scuola-realtà associative locali.					
		0,00	0,00	4.188.406,00	2.145.406,00	3.406,00	3.406,00	-48,78
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.124.141,00	5.130.141,00	22.141,00	22.141,00	+0,12
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	133.061,50	131.361,50	131.361,50	131.361,50	-1,28
	Totale	0,00	0,00	9.445.608,50	7.406.908,50	156.908,50	156.908,50	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzionedei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggiodelle relative politiche.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"						
		Obiettivo:	Attuazione di un programma culturale volto a incoraggiare le relazioni sociali vivificanti, implementare la conoscenza,facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura.					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	94.452,47	90.052,48	66.500,00	66.500,00	-4,66
	Totale	0,00	0,00	94.452,47	90.052,48	66.500,00	66.500,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione,al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politichegiovanili, per lo sport e il tempo libero".						
		Obiettivo:	Manifestazioni sportive - ufficio sport forte sinergia con assessorato -impianti sportivi: manutenzione e implementazione. Promozione di politiche ed interventi a sostegno di attività culturali per adolescenti e giovani con l'obiettivo di valorizzare un intero territorio e creare reti e sinergie che amplino l'offerta esistente.						
		0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."					
		Obiettivo:	Piano interventi per sviluppare il benessere,il paesaggio e l'ambiente migliorando la qualità della vita dei cittadini					
		0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.568.400,00	1.692.350,26	1.692.350,26	1.692.350,26	+7,90
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.815.000,00	1.835.000,00	35.000,00	35.000,00	-68,44
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.437.584,17	78.330,10	5.478.330,10	1.778.330,10	-98,56
8	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	12.833.484,17	3.605.680,36	7.205.680,36	3.505.680,36	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
2	Trasporto pubblico	Finalità:							
		Obiettivo:							
		0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00		0,00
5	Viabilita' e infrastrutture stradali	Finalità:	La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."						
		Obiettivo:	Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali. La scarsità di risorse condizionano gli interventi che il territorio necessita.Sicuramente parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione saranno destinati alla manutenzione stradale.						
		0,00	0,00	478.115,00	2.175.100,00	1.085.100,00	285.100,00		+354,93
Totale		0,00	0,00	478.215,00	2.175.200,00	1.085.200,00	285.200,00		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio,per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."						
		Obiettivo:	Mantenere uno efficiente servizio di protezione civile in coordinamento con gli enti preposti ed incentivare la cultura della prevenzione anche e soprattutto azioni concrete nel campo ambientale e delle opere pubbliche.					
		0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."					
		Obiettivo:	Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontanti con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovra comunali (Regione e Piano di zona in particolare).					
		0,00	0,00	6.290,65	6.290,65	6.290,65	6.290,65	0,00
2	Interventi per la disabilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	294.674,00	359.282,00	359.282,00	359.332,00	+21,93
5	Interventi per le famiglie	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	84.800,00	6.580.947,21	55.900,00	55.900,00	+7.660,55
Totale		0,00	0,00	1.035.764,65	7.011.519,86	486.472,65	486.522,65	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività" Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.					
		Obiettivo:	L'amministrazione è consapevole del fatto che le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell'economia locale. Pertanto, al fine di salvaguardaretali attività intende agevolare con tutti gli strumenti urbanistici possibili eventuali ampliamenti o ridimensionamenti dei siti produttivi interessati.					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.700,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	+0,79
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.387,00	5.387,00	5.387,00	5.387,00	0,00
Totale		0,00	0,00	18.087,00	18.187,00	18.187,00	18.187,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	118.413,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	118.413,70	0,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Fondo di riserva	Finalità:	La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi specialiper leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato." In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste.						
		Obiettivo:	L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese unaccantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.						
		0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:							
		Obiettivo:							
		0,00	0,00	302.619,10	406.044,06	419.682,08	439.806,02		+34,18
	Totale	0,00	0,00	317.619,10	421.044,06	434.682,08	454.806,02		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitalesui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto delpenultimo anno precedente.					
		Obiettivo:	L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutuicontratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentualiben inferiori al limiti massimi sopraccitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito.					
		0,00	0,00	274.078,00	259.718,00	240.619,00	220.648,00	-5,24
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	394.191,00	416.010,00	434.713,00	452.082,00	+5,54
	Totale	0,00	0,00	668.269,00	675.728,00	675.332,00	672.730,00	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	2.009.193,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento delsistema sanitario nazionale."Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugliequilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.						
		Obiettivo:	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.						
		0,00	0,00	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	0,00
Totale		0,00	0,00	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	6.197.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta del 22/02/2019, n. 22 , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

13. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilita finanziaria anno 2019	Disponibilita finanziaria anno 2020	Disponibilita finanziaria anno 2021	Totale
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale	Importo	Tipologia
Totale						

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021								
Elenco annuale								
Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
Totale								

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
		Totale			

14. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		

Totale Ente		Totale Ente	

15. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.275.292,27				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	63.832,04	63.832,04	63.832,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	5.597.120,71	5.507.845,58	5.525.417,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	5.217.278,67	5.109.300,54	5.109.503,48
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			406.044,06	419.682,08	439.806,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	416.010,00	434.713,00	452.082,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)		(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	21.515.459,61	6.302.000,00	1.802.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	21.415.459,61	6.202.000,00	1.702.000,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

16. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.926.642,93	4.851.319,95	4.868.891,89
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	269.943,90	225.991,75	225.991,75
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	400.533,88	430.533,88	430.533,88
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.147.247,21	6.302.000,00	1.802.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.217.278,67	5.109.300,54	5.109.503,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	406.044,06	419.682,08	439.806,02
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.811.234,61	4.689.618,46	4.669.697,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.415.459,61	6.202.000,00	1.702.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	21.415.459,61	6.202.000,00	1.702.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		517.673,70	918.227,12	955.720,06